



Comunicato stampa

Giustizia e qualità della vita

La politologa Nadia Urbinati ospite del Collegio di Merito

Doppio appuntamento: lunedì prossimo alle 17 al Dipartimento di Lettere e Filosofia la sua lectio dedicata a temi di forte attualità, come democrazia, partecipazione, rappresentanza e contrasto al dispotismo. E martedì al Collegio di merito l'intervento su "Dispotismo, una categoria obsoleta?". Con la Urbinati prosegue il ciclo di incontri pubblici promosso dal Collegio di merito dell'Ateneo

Trento, 15 febbraio 2013 – (a.s.) Dopo il seminario di oggi con il filosofo Achille Varzi, un altro studioso di rilievo internazionale sarà ospite del Collegio di merito Bernardo Clesio dell'Università di Trento. Si tratta della politologa e giornalista Nadia Urbinati, docente di Scienze politiche alla Columbia University di New York, nota non soltanto in ambito accademico per i suoi studi sul pensiero democratico e liberale contemporaneo e sulle teorie della sovranità e della rappresentanza politica. La professoressa Urbinati parlerà di **"Giustizia e qualità della vita"** nel corso di una lectio magistralis che si terrà **lunedì prossimo, 18 febbraio alle 17 al Dipartimento di Lettere e Filosofia** (via Tommaso Gar, 14 - Aula 001) e di **"Dispotismo, una categoria obsoleta?"** il giorno successivo, **martedì 19 febbraio alle 17** presso la sede del Collegio di Merito (via Santa Margherita, 13), nell'ambito del ciclo di appuntamenti promossi per l'anno accademico in corso.

Un'occasione unica, quella dell'incontro con la professoressa Urbinati, per riflettere su temi particolarmente attuali in questo periodo pre-elettorale, quali la fiducia, la rassegnazione, l'accettazione acritica o il disinteresse che i cittadini mostrano nei confronti della politica. Si parlerà del valore del controllo e della critica quali elementi stimolanti per la vita democratica, ma anche di rappresentanza, di individualismo e di cittadinanza, sullo sfondo di un orizzonte filosofico ampio di cui saranno discusse tutte le tesi rilevanti. Nell'incontro di lunedì si affronterà soprattutto il tema della giustizia e, in particolare, il valore del dibattito pubblico, come strumento aperto e diversificato quale unico vero rimedio per contrastare le forme emergenti di dispotismo.

«Le tesi della professoressa Urbinati sulla democrazia – commenta **Paola Giacomoni**, docente di Storia della Filosofia all'Università di Trento – criticano il mito inaspettatamente oggi risorgente della democrazia diretta e puntano a una difesa molto originale della democrazia rappresentativa, intesa non come delega definitiva attraverso il voto, ma come un processo complesso e dinamico in cui la società civile controlla e limita il legittimo potere dei rappresentanti attraverso lo strumento della libera espressione delle opinioni. I suoi interventi, sia saggistici che giornalistici, non sono mai all'insegna di posizioni ideologiche convenzionali, ma puntano ad elevare il dibattito pubblico sulle questioni di fondo del pensiero politico che solitamente



vengono trattate con grande sciatteria, quando non con semplice ignoranza, nei talk show.

Maggiori informazioni sull'incontro su: <http://www.unitn.it/evento/urbinati>